

Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 professore di I fascia, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione" (sette concorsuale 09/81 - Tecnologie e sistemi di lavorazione), ai sensi dell'art. 18, co. 1, della legge 30/12/2010, n. 240 (cod. PO.DMMM.18c1.20.14), bandita con Decreto del Rettore n. 597 del 6-10-2020, pubblicato sulla pagina web del Politecnico all'indirizzo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm18c12014>.

VERBALE N. 1
(RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 4 Marzo 2021, alle ore 8:30, si è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/16 "Tecnologie e sistemi di lavorazione" (sette concorsuale 09/B1 - Tecnologie e sistemi di lavorazione - cod. PO.DMMM.18c1.20.14), bandita con Decreto del Rettore n. 597 del 6-10-2020, pubblicato sulla pagina web del Politecnico all'indirizzo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm18c12014>

La Commissione valutatrice, nominata con DR n. 904 del 23-12-2020 è così composta:

- Prof. Giuseppe Casalino, Professore I fascia presso il Politecnico di Bari– Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;
- Prof.ssa Elena Bassoli Professore I fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari
- Prof. Archimede Forcellese, Professore I fascia presso l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche;
- Prof. Aldo Attanasio, Professore I fascia presso l'Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale;
- Prof. Simone Carmignato, Professore I fascia presso l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali DTG.

che risultano tutti professori del settore concorsuale 09/B1 (ING-IND/16)- Tecnologie e Sistemi di Lavorazione.

I componenti della Commissione comunicano fra loro tramite telefono e posta elettronica - video conferenza.

In particolare:

- il Prof. Giuseppe Casalino è nel suo studio presso il proprio domicilio in [redacted] con recapito telefonico [redacted] indirizzo di posta elettronica giuseppe.casalino@poliba.it
- la Prof.ssa Elena Bassoli è nel suo studio presso il proprio domicilio in [redacted] con recapito telefonico [redacted] indirizzo di posta elettronica elena.bassoli@unimore.it
- il Prof. Archimede Forcellese è nel suo studio presso il proprio domicilio [redacted] con recapito telefonico [redacted] indirizzo di posta elettronica a.forcellese@univpm.it
- il Prof. Aldo Attanasio è nel suo studio presso il dipartimento di ingegneria meccanica e industriale dell'Università di Brescia in via Branze, 38 (BS) con recapito telefonico [redacted] indirizzo di posta elettronica aldo.attanasio@unibs.it
- il Prof. Simone Carmignato è nel suo studio presso il proprio domicilio in [redacted] (PD) con recapito telefonico [redacted] indirizzo di posta elettronica simone.carmignato@unipd.it

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il Prof. Giuseppe Casalino a cui assegna anche il ruolo di Segretario verbalizzante.

La Commissione prende visione del bando di cui al D.D.D. n. 27 del 8/07/2019, nonché del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 8/8/2018.

I lavori della Commissione procederanno secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 20) e dell'attività didattica documentata relativi a ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione svolta nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del Titolo II del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia (D.R. n. 475 del 8/8/2018);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione, per desumere la valutazione complessiva del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica documentata di ogni candidato;
- c) formulazione dei giudizi per tutti i candidati in base ai risultati della fase (b), valutazione comparativa e conseguente individuazione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni, in ambito scientifico ed in ambito didattico, per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica documentata presentati da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a tre ambiti:

- 1) curriculum,
- 2) pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato (in numero massimo di 20),
- 3) attività didattica documentata,

ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i tre ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei tre ambiti ed i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

1) **Curriculum** - massimo **20 punti**. Verranno considerati gli elementi coerenti con le tematiche del settore concorsuale 09/B1 - SSD ING-IND/16 - o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed in particolare:

- 1a) Continuità temporale e rilevanza dell'attività scientifica e didattica. Per l'attività scientifica la Commissione si potrà avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - Numero totale delle citazioni;
 - Impatto della produzione scientifica del candidato - indice di Hirsch;
 - Numero totale delle pubblicazioni censite su banche dati Scopus/ Web of Science.
- 1b) Organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- 1c) Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- 1d) Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- 1e) Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

- 1f) Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- 1g) Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- 1h) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- 1i) Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- 1j) Attività gestionali, organizzative e di servizio ed incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico;
- 1k) Capacità di interagire con altri settori disciplinari della ingegneria meccanica e gestionale e di sviluppare ricerca multidisciplinare anche in collaborazioni internazionali.

2) Pubblicazioni scientifiche presentate (in numero massimo di 20) massimo **60 punti**:

- 2a) Qualità scientifica e rilevanza sulla base dell'originalità, della innovatività e del rigore metodologico;
- 2b) Congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti;
- 2c) Apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- 2d) Rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica (numero di citazioni, riconoscimenti e premi per ogni pubblicazione).

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinata su base paritaria tra gli autori.

3) Attività didattica documentata - massimo 20 punti – Ai fini della valutazione sarà considerata l'attività didattica istituzionale, la didattica integrativa ed il servizio agli studenti in termini di volume, intensità, e continuità, ed in particolare:

- 3a) Numero dei corsi/moduli/CFU di insegnamento di cui si è stati titolari/affidatari o co-titolari/co-affidatari, relativamente alle tematiche del settore concorsuale;
- 3b) Continuità dell'insegnamento;
- 3c) Attività didattica presso corsi di dottorato o partecipazione a Collegi di Dottorato.

A valle delle attività di valutazione, ossia della fase (b) dei lavori della Commissione, da svolgersi nella successiva riunione telematica, si formulerà il giudizio collegiale sintetico per ogni candidato, in accordo con i criteri dianzi definiti. Per l'espressione del giudizio sintetico, si considererà la seguente corrispondenza con la somma dei punteggi per i tre ambiti (punteggio totale): punteggio totale inferiore a 60 - insufficiente, tra 60 e 70 - sufficiente, tra 70 e 80 - buono, tra 80 e 90 - ottimo, tra 90 e 100 - eccellente. Per candidati che conseguono pari giudizio sintetico, la graduatoria farà riferimento al valore numerico del punteggio totale.

A questo punto, il Presidente, Prof. Giuseppe Casalino informa via e-mail il Responsabile amministrativo del Procedimento che la Commissione ha definito i criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, e che attende da questi l'elenco dei candidati della procedura in esame, al fine delle dichiarazioni di rito ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

In esito alla comunicazione inoltrata via mail, il Responsabile del procedimento trasmette, con lo stesso mezzo, l'elenco richiesto (Allegato n. 1), dal quale risulta esserci 3 candidati, nelle persone di:

- prof. Palumbo Gianfranco
- prof. Percoco Gianluca
- prof. Spina Roberto

Presa visione dell'elenco, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

Presa visione dell'elenco, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della corrispondenza telematica intercorsa tra i membri. Al fine di ufficializzare l'approvazione del presente verbale, il Presidente invia ai commissari esterni il pro-forma della dichiarazione di approvazione del verbale, chiedendo loro di firmare e inviare il documento scansionato con allegata copia di un documento di identità entro il giorno stesso della riunione (Allegati n. 2-5).

La Commissione quindi delibera di convocarsi, il giorno 19 marzo 2021 alle ore 9:30, sempre in modalità telematica, in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta dal candidato e si completerà la procedura concorsuale.

Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.
La riunione della Commissione termina alle ore 09:45.

Bari, 4 Marzo 2021

- Prof. Giuseppe Casalino (Presidente con funzioni di segretario)
- Prof. Aldo Attanasio (Componente)
- Prof. Elena Bassoli (Componente)
- Prof. Simone Carmignato (Componente)
- Prof. Archimede Forcellese (Componente)



(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**